



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Tutela della salute e dei diritti nella valle dei bambini

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Obiettivo del Progetto è **tutelare il diritto alla salute dei bambini e degli abitanti della Vallata di Andreba (Madagascar), accrescendo il benessere fisico, psichico, sociale di tutti i soggetti in età evolutiva, e migliorando il benessere e la salute agli adulti, limitando lo sviluppo di malattie attraverso la prevenzione e l'informazione.**

Rapporto con il Programma.

Il progetto **La tutela della salute e dei diritti nella valle dei bambini** concorre alla realizzazione del Programma **Educazione e tutela della Salute in Madagascar II**. L'**Ambito di Azione** è: c) *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.*

Il progetto, con le proprie peculiarità e obiettivi intrinseci, si pone l'obiettivo chiaro di rispondere a quella che è la visione complessiva del Programma. Nello specifico il progetto **“La tutela della salute e dei diritti nella valle dei bambini”** concorre al Programma rispondendo al bisogno di tutelare il diritto alla salute dei bambini e degli abitanti della Vallata di Andreba (Madagascar), accrescendo il benessere fisico, psichico, sociale di tutti i soggetti in età evolutiva, e migliorando il benessere e la salute agli adulti, limitando lo sviluppo di malattie attraverso la

prevenzione e l'informazione. Inoltre la specificità è geografica, la Vallata di Andreba in Madagascar.

Il Programma ha l'obiettivo di rispondere ad alcuni bisogni individuati nel Paese in cui lo stesso verrà implementato. Difatti, dopo attenta analisi del contesto del Madagascar, con particolare riferimento alle sfide sociali e ai bisogni locali, i tre enti coprogrammanti hanno deciso di collaborare al fine di dare risposta ai suddetti bisogni mediante l'implementazione del presente Programma e dei progetti ad esso correlati. Ciascun progetto, con le proprie peculiarità e obiettivi intrinseci, si pone l'obiettivo chiaro di rispondere a quella che è la visione complessiva del Programma.

Il presente progetto concorre al Programma con i seguenti **Obiettivi Strategici dell'Agenda 2030**:

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

In particolare con riferimento al target:

2.2 Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane.

Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e tutte le età.

In particolare, con riferimento ai target:

3.1 – Entro il 2030, ridurre il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per 100.000 nati vivi;

3.2 – Entro il 2030, mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi e, per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1.000 nati vivi;

3.3 – Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

In particolare, con riferimento ai target:

4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

INDICATORI

Risultati attesi Obiettivo di Sviluppo n. 2

RA2.2- Riduzione del 20% dei casi di malnutrizione di tutte le età e promozione di un'educazione all'alimentazione sana

Risultati attesi Obiettivo di Sviluppo n.3

RA3.1 - Ridotta del 50% la percentuale di mortalità materna nella Vallata di Andreba;

- Riduzione del 50% del numero di gravidanze a rischio.

RA3.2 - Ridotta del 50% la percentuale di mortalità dei neonati e dei bambini sotto i 5 anni di età nella Vallata di Andreba;

- Aumentato il numero di monitoraggio delle gravidanze e della salute nei primi anni di vita dei bambini del 30%.

RA3.3 - Aumentato dell'80% l'accesso ai farmaci e alle cure mediche di qualità per le comunità della Vallata di Andreba;

- Riduzione del 40% di persone senza accesso ai servizi igienici.

- Aumentata tra le famiglie la consapevolezza sull'importanza di avere fonti d'acqua sicure

Risultati attesi Obiettivo di Sviluppo n.4

RA4.2 – Aumentata del 50% la percentuale di minori iscritti alla scuola primaria nella Vallata di Andreba;

RA4.2 – Aumentata del 50% la percentuale di minori in possesso di documenti d'identità e/o atto di nascita nella Vallata di Andreba, per iscriversi a scuola

RA4.4 - Riduzione del 15% numero di persone in povertà nella Vallata di Andreba

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego complessivo di **n. 4 operatori/trici volontari/ie presso la sede dell'associazione L'isola dei bambini Progetto Madagascar onlus a Antsohihy**. Sofia - Madagascar (**codice sede: 186654**), che svolgeranno alcune attività specifiche insieme e si divideranno rispetto alle quattro principali attività descritte, sempre sotto la responsabilità e l'accompagnamento dei professionisti incaricati. Nel dettaglio:

L'operatore/trice volontario/a n. 1 si concentrerà maggiormente sulle attività relative *al settore farmacologico* e in particolare per:

L'Azione n.1 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di cura medica

-Organizzazione della farmacia interna-esterna dell'Ospedale, in accordo con il team sanitario e con l'economia, soprattutto nelle prime settimane del progetto

-Registro e catalogazione dei farmaci presenti nella sala farmacia

-Supporto nella distribuzione dei farmaci alla comunità beneficiaria rispetto alla malattia specifica

-Carico e scarico giornaliero dei farmaci, che vengono distribuiti in kit predosati sia nel CSBII che a domicilio

-Accompagnamento dell'infermiere di turno sia nel CSBII che nei villaggi per le terapie domiciliari

-Assistenza all'economia nel ricarico mensile dei farmaci e del materiale d'uso, risistemazione mensile della farmacia

-Creazione di report mensili da inviare all'economia per il monitoraggio dell'uso dei farmaci e la ricarica delle scorte

-Creazione di libretti sul corretto dosaggio ed utilizzo dei farmaci da distribuire alla comunità

-Creazione di protocolli/manuali sulla corretta operatività scientifica delle cure mediche da distribuire al personale sanitario e infermieristico locale

-Creazione di momenti d'incontro con il personale medico ed infermieristico locale per la condivisione di buone pratiche sulle attività di cura.

L'operatore/trice volontario/a n. 2 si concentrerà maggiormente sulle attività relative *al settore infermieristico* e in particolare per:

L'Azione n.2 – Monitoraggio e registrazione delle nascite e delle gravidanze

In team con l'infermiere responsabile affidatario della salute infantile nei villaggi:

-Realizzazione di un censimento dei bambini e delle bambine presenti nella comunità per il rilevamento del loro stato nutrizionale (età, peso, altezza, massa corporea) e dell'iscrizione all'anagrafe ad inizio e conclusione del servizio^[1]_{SEP}

-Creazione di due report sulla registrazione e l'elaborazione dei dati raccolti durante il censimento, da produrre ad inizio e conclusione del servizio come strumento di valutazione ed aggiornamento dei dati relativi alla comunità della Valle

-Registrazione dei bambini malnutriti che richiedono l'integrazione alimentare^[1]_{SEP}

-Somministrazione di kit sullo sviluppo psico-motorio alle famiglie più bisognose^[1]_{SEP}

-Attività informativa alle famiglie rispetto la corretta alimentazione

-Supporto nella richiesta dei documenti identificativi dei bambini e delle bambine e dei nuovi nati (carte d'identità, libretti sanitari, tessere vaccinali)^[1]_{SEP}

-Visite domiciliari per il monitoraggio delle donne in stato di gravidanza della comunità (supporto nelle visite mediche periodiche e sostegno all'ostetrica per l'accompagnamento medico).

L'operatore/trice volontario/a n. 3 si concentrerà maggiormente sulle attività relative *al settore infermieristico* e in particolare per **L'Azione n. 3 – Attività di sensibilizzazione e di**

promozione del diritto alla salute per i minori in accompagnamento all'operatore/trice n. 2 e l'ostetrica:

- Compilazione del libretto sanitario di ogni bambino;
- Predisposizione e distribuzione a tutti i bambini e le bambine della vallata le tessere vaccinali;
- Organizzazione di turni e gruppi di accesso alle vaccinazioni;
- Assistenza nelle campagne vaccinali;
- Supporto al medico (Ospedale Regionale di Riferimento) negli incontri d'informazione sui temi della salute materno-infantile e dell'educazione sanitaria nelle scuole per docenti ed alunni: con particolare attenzione alla difesa delle malattie pandemiche come la malaria attraverso l'uso corretto della zanzariera e l'esecuzione dei test rapidi a.m. e la difesa dalle parassitosi intestinali;
- Indagine sulla frequenza alla scuola, sulla situazione familiare, sull'economia domestica;
- Selezione di bambini che necessitano di supporto economico per la frequenza alla scuola;
- Supporto nella creazione di toilette, sempre più possibili per la diffusione delle prese d'acqua (creazione già in parte permessa con il 1° intervento sulla struttura del CSB);
- Supporto campagne anti-HIV (esami, tenuta registro);
- Organizzazione dei turni di vaccinazione;
- Costruzione dei registri vaccinali;
- Registrazione dei vaccinati;
- Segnalazione al centro regionale per la comunicazione del test HIV dei casi che richiedono diagnosi, cure e follow-up;
- Realizzazione di momenti d'incontro per la persona che dovrà verificarsi;
- Supporto al paziente per il test dell'HIV per effettuare il test, interpretare risultati e significato della cura, per richiedere ed ottenere tutti gli aiuti (alimenti, lavoro protetto, ecc) previsti dai protocolli internazionali.

L'operatore/trice volontario/a n. 4 si concentrerà maggiormente sulle attività relative al *settore di animazione* e in particolare per **l'Azione n. 4 – Realizzazione di attività di animazione ed extrascolastiche:**

- Assistenza agli insegnanti nell'organizzare l'attività fisica e ludica di base nelle scuole materne, primarie e secondarie inferiori;
- Coinvolgimento per i ragazzi e le ragazze dei villaggi in attività sportive organizzate (calcio, basket, volley, ecc);
- Compilazione scheda sportivo - sanitaria individuale.
- Realizzazione di laboratori extrascolastici per i bambini e le bambine della Vallata
- Creazione di una rete di giovani inattivi nel territorio della Vallata
- Ideazione e creazione di laboratori manuali per i giovani del territorio della Vallata
- Coinvolgimento dei giovani nella costruzione di impianti di attrezzatura sportiva e ricreativa (porte per il calcio, canestri, giochi per i bambini, ecc).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

L'Isola dei bambini 2 – Pertinenza Convento Cappuccini di Ambendrana – Antsohihy. Regione Sofia, Madagascar. Codice Sede numero: 186654.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: n. 4 (1 GMO)

La casa dei Volontari pertinenza della sede è gestita da Padre Joseph e dalla governante che supporta i volontari nell'acquisto delle derrate alimentari, nella preparazione di pranzo e cena.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

10 mesi

Il progetto prevede la possibilità di un rientro intermedio del volontario a circa metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria nel rispetto delle norme del SCU;
- eventuale e sporadico svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana in occasione di eventi associativi speciali;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con i partner locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- partecipare alla valutazione progettuale finale;
- Una presenza delicata e rispettosa delle vite dei destinatari;
- Coerenza, sobrietà e decoro in quanto i volontari diventano un esempio educativo per i minori;
- Accettazione e adattamento ad una diversa concezione del tempo legato a ritmi naturali e lontano dal frenetico rapporto con l'orologio;
- Dal momento che gli/le operatori/trici volontari/ie risiederanno nella stessa sede in cui operano, sarà fondamentale essere disposti a condurre uno stile di vita comunitario in cui è condizione necessaria la condivisione di spazi, tempi, esperienze ed emozioni;
- La stagione ciclica monsonica* (nei mesi Gennaio e Febbraio) rende impossibile la permanenza dei volontari nel complesso della Vallata di Andreba a seguito delle numerose piogge, le strade che collegano la sede e la città, in quel periodo risultano impraticabili; **considerata la situazione di grave isolamento del luogo, nei suddetti mesi, ai volontari sarà organizzato per motivi di Sicurezza il trasferimento presso i bungalow di proprietà dell'associazione siti a Nosy Faly – Ambanja, Regione Diana dove le attività del progetto saranno perseguite facendo riferimento alla comunità di Nosy Faly (Sede Isola dei bambini, Nosy Faly - Distretto di Ambanja, Diana - Madagascar: Codice Sede: 221276);**

È indispensabile il rispetto del Piano di Sicurezza Madagascar e del Protocollo di Sicurezza; del Codice di comportamento Volontari. La presenza dei volontari in SCU in Madagascar verrà comunicata sia prima - al momento dell'approvazione del progetto, dopo le selezioni - attraverso una comunicazione ufficiale al Consolato italiano.^[1] **I volontari Saranno inoltre registrati al sito “Dove siamo nel mondo” del Ministero Affari Esteri italiano:**
https://www.esteri.it/mae/it/servizi/unita_crisi/strumenti/dove_siamo_nel_mondo.html

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 5 ore al giorno; monte ore annuo 1145 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede CIPSI, Roma Largo Camesena 16. Numero ore: 32

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, in unica tranche. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere la cultura del Madagascar, il senso della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche. Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc...

Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: dinamiche formali, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; dinamiche non formali: poichè l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti.

Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali;
- Testimonianze di esperti;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- *Questionari e riflessioni finali.*

Le Lezioni pratiche in Madagascar saranno svolte sul campo.

La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata una parte online fino al massimo del 30% delle ore.

voce 9 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

Modulo 1 – Presentazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera, testimonianze, 3 ore - Presentazione del progetto, 2 ore - Informazioni di tipo logistico, 1 ora, - Aspetti assicurativi, 1 ora, - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, 1 ora, 	<i>Celestino Furi, Paola Mangiagalli</i>	8 ore
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Madagascar, 3 ore - Presentazione della sede di servizio e del partenariato locale 2 ore, - Conoscenza di usi e costumi locali, 2 ore, 	<i>Marco Sassi, Paola Mangiagalli</i>	7 ore
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto, 4 ore - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, 3 ore - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari, 3 ore 	<i>Celestino Furi, Paola Mangiagalli</i>	10 ore
Modulo 4 – Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese), 8 ore 	<i>Alessandro ventura</i>	8 ore
Modulo 5 - Costruzione del gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - il valore delle interconnessioni e della comunicazione, 2 ore - Lavorare insieme come incontro e non sovrapposizione, 2 ore - La comunicazione interpersonale e la gestione del gruppo e dei conflitti, 2 ore 	<i>Paola Mangiagalli</i>	6 ore
Modulo 6 – La Salute nei villaggi	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto sanitario del Madagascar, 2 ore, - Le condizioni di salute, 2 ore, - Le prospettive di miglioramento attraverso il Centro Sanitario, 2 ore, - L'educazione per migliorare le condizioni di salute delle popolazioni dei Villaggi, 2 ore, - L'educazione rivolta ai diversi target, 2 ore, 	<i>Maria Grazia Bocedi, Marco Sassi</i>	10 ore
Modulo 7 – Relazioni con la comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio relazionale con la comunità locale, 6 ore - Esperienze di coinvolgimento, 5 ore - Rassegna degli Enti e associazioni private che lavorano in ambito sanitario, 4 ore 	<i>Padre Joseph Denera</i>	15 ore
Modulo 8 –	<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione sociale, 2 ore 	<i>Nicola</i>	6 ore

Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervista a protagonisti locali, 2 ore - Scrivere nel sociale, 2 ore 	<i>Perrone</i>	
Modulo 9 – L'organizzazione in sede	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro 	<i>Francesca Giovannetti</i>	2 ore
Totale ore: 72			

La sede di attuazione della Formazione Specifica coincide con le sedi di attuazione del progetto. Unica tranche. Durata: 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Educazione e tutela della salute in Madagascar II

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite a cui il Programma intende contribuire sono:
 "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile" (Obiettivo 2);
 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età" (Obiettivo 3);
 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4);
 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
L'Ambito di Azione è:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Sì, 1 posto.
Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche
Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.